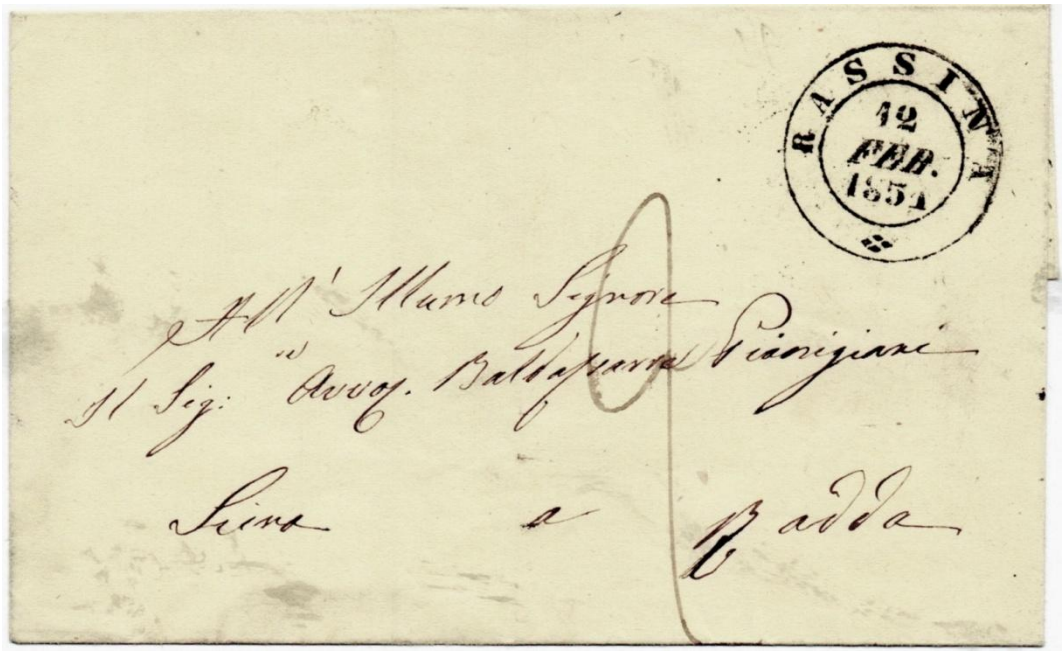
RASSINA

Nel dicembre 1849 è documentata l'esistenza di un Ufficio comunitativo dipendente da Bibbiena, posto sotto il controllo di Poppi nell'anno seguente. Sempre nel 1850 (il 21 dicembre) risulta anche che la piccola Distribuzione abbia ricevuto dalla Soprintendenza Generale la cassetta con l'intero corredo di bolli postali, costati l. 93.6.8[1].

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1		12.2.1851	P	**Nero**	**R3**
2	PD	---	-	-	-
3	PER CONSEGNA	---	-	-	-

N° 1 (-) Del doppio cerchio di Rassina è nota 1 sola impronta nel periodo prefilatelico.

N° 2 e 3 (-) Le impronte dei bolli accessori non sono note nel periodo prefilatelico.



Rassina, 12.2.1851. Lettera per Radda, recante l'unica impronta a oggi nota del doppio cerchio in epoca prefilatelica.

[1] Monografia delle Poste Toscane a cura di Filippo Bargagli Petrucci, vol. II, pp. 20-23.